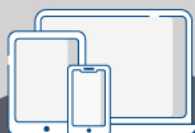


CONCORSI NEI

# CENTRI PER L'IMPIEGO E AGENZIE REGIONALI PER IL LAVORO

**MANUALE** e **QUESITI**  
per le prove di selezione



**IN OMAGGIO**

ESTENSIONI ONLINE:  
TEST DI VERIFICA  
SOFTWARE  
DI SIMULAZIONE



**CONCORSI NEI**

# Centri per l'Impiego (CPI) e Agenzie regionali per il lavoro

**MANUALE e QUESITI**  
per le prove di selezione

## Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE  
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

**CODICE PERSONALE**

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.  
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.  
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.  
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

## SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

## SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



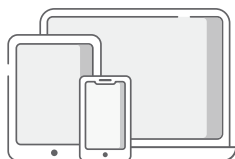
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

Concorsi nei  
Centri per l'Impiego (CPI)  
e Agenzie regionali  
per il lavoro

**MANUALE e QUESITI**  
per le prove di selezione



Concorsi nei Centri per l'Impiego (CPI) e nelle Agenzie regionali per il lavoro  
II Edizione, 2022  
Copyright © 2022 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,  
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Progetto grafico e impaginazione:* ProMedia Studio di A. Leano  
*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers Srl  
*Stampato presso:* PrintSprint S.r.l. – Napoli  
*Per conto della* EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 368 8

[www.edises.it](http://www.edises.it)

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

# Sommario

## Libro I Diritto amministrativo e disciplina del pubblico impiego

### Sezione I DIRITTO AMMINISTRATIVO

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo .....	3
Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive .....	14
Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa .....	20
Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione .....	35
Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi .....	46
Capitolo 6 Il procedimento amministrativo .....	55
Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi .....	70
Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione .....	80
Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza .....	94
Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo .....	108
Capitolo 11 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità .....	117
Capitolo 12 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione .....	126
Capitolo 13 Il sistema delle tutele .....	133

### Sezione II DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO E RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI DIPENDENTI

Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro .....	142
Capitolo 2 Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti .....	159
Capitolo 3 Il sistema di gestione delle <i>performance</i> .....	173
Capitolo 4 Profili di responsabilità del dipendente .....	179
Capitolo 5 La responsabilità disciplinare e i Codici di comportamento .....	194
Capitolo 6 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro .....	204
Capitolo 7 Le figure dirigenziali .....	215
Capitolo 8 Il sistema delle responsabilità dirigenziali .....	224

Test di verifica .....	
------------------------	--



## Libro II Diritto del lavoro

Capitolo 1	Nozione e fonti del diritto del lavoro .....	235
Capitolo 2	Lavoro subordinato, autonomo e parasubordinazione .....	241
Capitolo 3	Il contratto individuale di lavoro .....	257
Capitolo 4	Luogo e tempo della prestazione .....	265
Capitolo 5	Mansioni, qualifiche e categorie .....	273
Capitolo 6	Obblighi e diritti delle parti .....	277
Capitolo 7	Sospensione del rapporto di lavoro e tutela della genitorialità .....	293
Capitolo 8	Particolari tipologie di rapporto di lavoro .....	307
Capitolo 9	La cessazione del rapporto di lavoro .....	339
Capitolo 10	Il sistema di garanzie a tutela del lavoratore .....	351
Capitolo 11	Le controversie di lavoro: istituti processuali e conciliativi .....	356
Capitolo 12	Il diritto sindacale, la contrattazione collettiva e lo sciopero .....	366

Test di verifica .....



## Libro III Legislazione sociale

Capitolo 1	Nozione ed evoluzione storica della legislazione sociale .....	377
Capitolo 2	Le fonti della legislazione sociale .....	383
Capitolo 3	Il sistema giuridico della previdenza sociale .....	390
Capitolo 4	Il rapporto giuridico contributivo .....	396
Capitolo 5	La tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) .....	405
Capitolo 6	Le prestazioni previdenziali dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) .....	414
Capitolo 7	Meccanismi di integrazione della pensione .....	445
Capitolo 8	Gli strumenti per la ricostruzione della posizione assicurativa e contributiva .....	457
Capitolo 9	Fondi e regimi speciali di previdenza .....	463
Capitolo 10	La previdenza dei lavoratori autonomi .....	470
Capitolo 11	La tutela previdenziale nel lavoro flessibile .....	481
Capitolo 12	La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali .....	489
Capitolo 13	Il trattamento di fine rapporto (TFR) .....	528
Capitolo 14	La previdenza complementare .....	534
Capitolo 15	Le provvidenze economiche a favore dei lavoratori e delle loro famiglie .....	539

Test di verifica .....





## Libro IV

# Legislazione in materia di politiche del lavoro e servizi per l'impiego. Il Reddito di cittadinanza (Rdc)

### Sezione I POLITICHE DEL LAVORO

Capitolo 1	Le politiche per l'occupazione e il mercato del lavoro .....	557
Capitolo 2	I principi generali in materia di incentivi all'occupazione.....	599
Capitolo 3	Incentivi donna e over 50 .....	611
Capitolo 4	Il collocamento mirato e gli incentivi a tutela della disabilità .....	620
Capitolo 5	Assunzioni agevolate di percettori di sostegno al reddito .....	636
Capitolo 6	Gli incentivi all'occupazione giovanile .....	642
Capitolo 7	Il Reddito di cittadinanza (Rdc): soggetti beneficiari, calcolo e richiesta .....	648
Capitolo 8	Il Reddito di cittadinanza (Rdc): Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale, sanzioni e incentivi .....	659

### Sezione II SERVIZI PER L'IMPIEGO

Capitolo 1	I soggetti che esercitano l'attività di mediazione tra domanda ed offerta di lavoro.....	673
Capitolo 2	I soggetti coinvolti nella gestione delle politiche attive.....	695
Capitolo 3	L'attività di intermediazione nell'incontro tra domanda e offerta.....	729

Test di verifica .....	
------------------------	--



## Libro V

# Nozioni e tecniche per la ricerca e selezione del personale

Capitolo 1	La selezione del personale quale funzione strategica.....	745
Capitolo 2	Il sistema e le tecniche di selezione nella Pubblica Amministrazione .....	767

Test di verifica .....	
------------------------	--



## Libro VI

# I contratti pubblici

Capitolo 1	I contratti della Pubblica Amministrazione .....	779
Capitolo 2	Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).....	785
Capitolo 3	Il partenariato pubblico-privato.....	820

Test di verifica .....	
------------------------	--



## Libro VII

# Legislazione in materia di fondi strutturali europei

Capitolo 1	Quadro complessivo dei finanziamenti europei.....	827
Capitolo 2	La politica di coesione economica, sociale e territoriale.....	833
Capitolo 3	La regolamentazione della politica di coesione .....	836
Capitolo 4	La gestione dei finanziamenti europei.....	841
Capitolo 5	Il FSE+ (Fondo Sociale Europeo plus) .....	850
Capitolo 6	Il Next Generation EU (NGEU) .....	859

Test di verifica .....	
------------------------	--



# Premessa

Questo manuale è consigliato per la preparazione ai **concorsi banditi dalle Regioni o dalle Agenzie regionali per il lavoro** per l'assunzione di personale da destinare al potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI). L'introduzione del Reddito di cittadinanza (Rdc), infatti, è stata accompagnata da un **Piano di potenziamento dei CPI** che prevede l'assunzione di migliaia di dipendenti tra le diverse Regioni.

Il volume riporta una **trattazione completa delle discipline comunemente richieste** e che, ovviamente, ruotano intorno alle specifiche attività che i nuovi dipendenti sono chiamati a svolgere. Per questo motivo, ad una illustrazione introduttiva dei concetti di base del *diritto amministrativo* segue un esame della normativa in materia di *diritto del lavoro e della legislazione sociale*. La sezione successiva esamina il *mercato del lavoro in generale e le specifiche attività svolte dai servizi per l'impiego*, in particolare quelle demandate ai CPI. Un'ampia disamina è dedicata anche alla disciplina e alla gestione del Rdc. Segue un'esposizione delle più comuni *tecniche per la ricerca e la selezione del personale*. Chiude il volume un'analisi dei tratti salienti della disciplina dei contratti pubblici e della normativa europea relativa ai fondi strutturali, nello specifico le attività del FSE (Fondo sociale europeo).

**I contenuti sono aggiornati** alle ultime novità normative, tra cui la *legge di bilancio per il 2022* (L. 234/2021), il *decreto in materia fiscale e di lavoro* (L. 215/2021, di conversione del D.L. 146/2021) e la *legge di modifica del codice delle pari opportunità* (L. 162/2021).

Ogni sezione è completata da **quesiti a risposta multipla** disponibili online nell'apposita sezione riservata del sito, dove trovano collocazione anche ulteriori materiali di interesse. Grazie al **software online** accessibile gratuitamente dall'area riservata, previa registrazione, è possibile effettuare verifiche e **simulare lo svolgimento delle prove** selettive che si svolgono attraverso la somministrazione di quesiti a risposta multipla.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corriges saranno pubblicati sul sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

**blog.edises.it**  
**infoconcorsi.edises.it**





# Indice

## Libro I Diritto amministrativo e disciplina del pubblico impiego

### Sezione I DIRITTO AMMINISTRATIVO

#### Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	Il diritto amministrativo e le sue fonti .....	3
1.1.1	La nozione di diritto amministrativo .....	3
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti .....	4
1.2.1	Caratteristiche generali .....	4
1.2.2	Tipologie di regolamenti .....	5
1.2.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti .....	6
1.2.4	I regolamenti regionali .....	6
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo .....	7
1.3.1	Gli atti amministrativi generali .....	7
1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza .....	8
1.3.3	Gli atti interni e le circolari amministrative .....	8
1.3.4	La prassi amministrativa .....	9
1.4	L'attività amministrativa .....	10
1.4.1	Atti e provvedimenti amministrativi.....	11
1.4.2	Atti politici e atti di alta amministrazione .....	11
1.5	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione .....	12

#### Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Nozioni .....	14
2.2	Il diritto soggettivo .....	14
2.3	L'aspettativa di diritto.....	15
2.4	La potestà .....	15
2.5	Il diritto potestativo .....	15
2.6	La facoltà.....	16
2.7	L'interesse legittimo .....	16
2.7.1	Definizione .....	16
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi .....	17
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi .....	18
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto .....	18
2.8	Le situazioni giuridiche passive .....	18

## Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio.....	20
3.2	L'organo amministrativo .....	20
3.2.1	Definizioni e caratteristiche.....	20
3.2.2	Le diverse tipologie di organi.....	21
3.2.3	La competenza .....	21
3.2.4	L'incompetenza.....	23
3.2.5	Il funzionario di fatto.....	23
3.2.6	La prorogatio.....	23
3.3	Il decentramento amministrativo .....	24
3.3.1	Le disposizioni costituzionali.....	24
3.3.2	Le possibili forme di decentramento.....	24
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	25
3.4	Gli enti pubblici.....	25
3.4.1	Profili generali.....	25
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici .....	26
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	27
3.4.4	I rapporti tra gli enti .....	28
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica.....	29
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato .....	30
3.6.1	Il Governo e i Ministri.....	30
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri .....	30
3.6.3	I Ministeri .....	31
3.6.4	Il Ministro .....	32
3.6.5	Le Agenzie .....	32
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali .....	33
3.8	Gli enti locali .....	33

## Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	35
4.1.1	Il principio di legalità.....	35
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità .....	35
4.1.3	Il principio di ragionevolezza.....	36
4.1.4	Il principio di sussidiarietà .....	36
4.1.5	Il principio di proporzionalità.....	37
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza.....	37
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede .....	38
4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione.....	38
4.1.9	Il principio del servizio esclusivo della Nazione.....	38
4.1.10	Il principio di responsabilità .....	39
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito.....	39
4.2.1	La discrezionalità amministrativa.....	39
4.2.2	La discrezionalità tecnica.....	40
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa .....	40
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione .....	41

4.3	L'attività vincolata.....	41
4.4	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa .....	42
4.4.1	Il quadro normativo di riferimento .....	42
4.4.2	La Carta della cittadinanza digitale.....	43
4.4.3	La firma digitale .....	44
4.4.4	Il documento informatico .....	44

## Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo .....	46
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	46
5.3	Il provvedimento amministrativo.....	47
5.3.1	Le caratteristiche .....	47
5.3.2	Gli elementi essenziali .....	47
5.3.3	Gli elementi accidentali .....	48
5.3.4	I requisiti.....	48
5.3.5	Struttura, contenuto e fine .....	49
5.3.6	La motivazione .....	50
5.3.7	L'efficacia.....	50
5.4	Le autorizzazioni.....	51
5.4.1	L'autorizzazione e le figure affini.....	51
5.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) .....	52
5.5	La concessione .....	53
5.6	I provvedimenti ablatori .....	54

## Capitolo 6 Il procedimento amministrativo

6.1	Il procedimento amministrativo .....	55
6.2	I principi del procedimento.....	55
6.3	Le fasi del procedimento .....	56
6.4	Il responsabile del procedimento.....	56
6.4.1	Il ruolo del responsabile .....	56
6.4.2	I compiti del responsabile .....	57
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	57
6.6	Il preavviso di rigetto .....	58
6.7	La conclusione del procedimento.....	59
6.7.1	La disciplina dei termini.....	59
6.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo .....	60
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione .....	61
6.8.1	Concetti generali.....	61
6.8.2	Il silenzio assenso .....	62
6.8.3	Il silenzio procedimentale .....	64
6.8.4	Il silenzio rigetto o diniego.....	64
6.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto) .....	64
6.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo .....	65
6.9	La conferenza di servizi.....	65
6.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi.....	65
6.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi.....	66
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	67

6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	68
6.12	Gli accordi di programma.....	68

## Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi

7.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto .....	70
7.2	I titolari del diritto di accesso .....	71
7.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso .....	72
7.4	I limiti al diritto di accesso .....	72
7.5	La richiesta di accesso: modalità e tipologie.....	73
7.6	La tutela del diritto di accesso .....	75
7.6.1	Le forme alternative: giurisdizionale e giudiziale .....	75
7.6.2	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale .....	75
7.6.3	Tutela giudiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti .....	75
7.6.4	Il riesame della richiesta di accesso.....	76
7.7	L'accesso civico .....	77
7.7.1	Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso.....	77
7.7.2	Modalità di esercizio dell'accesso civico .....	78

## Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione

8.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione .....	80
8.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....	81
8.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale .....	81
8.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato .....	81
8.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni .....	82
8.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ..	84
8.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione .....	85
8.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).....	85
8.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) .....	85
8.6	La trasparenza dell'attività amministrativa.....	86
8.6.1	La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione .....	86
8.6.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza .....	87
8.6.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza ..	87
8.6.4	Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio .....	87
8.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione.....	88
8.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento .....	89
8.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego .....	90
8.9.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione .....	90
8.9.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse.....	90
8.9.3	Formazione in tema di anticorruzione .....	90
8.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro.....	91
8.10.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione .....	91
8.10.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001) .....	91



8.10.3 Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013).....	92
8.10.4 La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di pantouflage (cosiddette revolving doors) .....	93

## Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza

9.1 Il diritto alla riservatezza .....	94
9.2 L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy.....	94
9.3 Ambito oggettivo e territoriale di applicazione .....	94
9.4 Le principali definizioni in materia.....	95
9.5 I principi generali del trattamento dei dati .....	96
9.6 Il consenso al trattamento dei dati personali.....	97
9.7 Il trattamento dei dati personali .....	98
9.7.1 Il trattamento connesso a un compito di interesse pubblico .....	98
9.7.2 Il trattamento di categorie particolari di dati personali .....	99
9.7.3 Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute .....	100
9.7.4 Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati .....	100
9.7.5 Il trattamento dei dati in ambito pubblico .....	100
9.8 Le informazioni all'interessato .....	101
9.9 I diritti dell'interessato titolare dei dati .....	101
9.9.1 Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato .....	101
9.9.2 I diritti dell'interessato.....	102
9.9.3 Le limitazioni ai diritti dell'interessato .....	103
9.10 I soggetti interessati al trattamento .....	104
9.10.1 Il titolare e i contitolari del trattamento .....	104
9.10.2 Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare .....	104
9.10.3 Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) .....	105
9.11 Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento.....	105
9.12 Le Autorità di controllo .....	106
9.13 La tutela amministrativa e giurisdizionale .....	106

## Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo

10.1 Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto.....	108
10.1.1 Gli stati patologici dell'atto.....	108
10.1.2 La disciplina dell'invalidità.....	108
10.2 La nullità dell'atto .....	109
10.2.1 Il regime giuridico della nullità .....	109
10.2.2 La carenza di potere .....	109
10.2.3 Nullità e inesistenza .....	110
10.3 L'annullabilità dell'atto.....	110
10.3.1 I vizi di legittimità.....	110
10.3.2 L'incompetenza relativa.....	111
10.3.3 L'eccesso di potere .....	111
10.3.4 La violazione di legge e la mera irregolarità .....	112
10.3.5 La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali .....	113
10.4 L'istituto dell'autotutela .....	113

10.5	L'autotutela decisoria.....	114
10.5.1	Gli atti di ritiro.....	114
10.5.2	Gli atti di convalescenza.....	115
10.5.3	Gli atti di conservazione .....	116

## Capitolo 11 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

11.1	Definizione .....	117
11.2	I beni demaniali .....	117
11.3	I beni patrimoniali indisponibili .....	119
11.4	I beni patrimoniali disponibili .....	119
11.5	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati .....	119
11.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica .....	120
11.7	L'espropriazione per pubblica utilità .....	120
11.7.1	Ambito applicativo .....	120
11.7.2	I beni oggetto di esproprio.....	121
11.7.3	I soggetti .....	121
11.7.4	La dichiarazione di pubblica utilità .....	122
11.7.5	L'indennità di espropriazione.....	122
11.7.6	La retrocessione del bene.....	122
11.8	La cessione volontaria .....	123
11.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo .....	123
11.9.1	L'occupazione legittima.....	123
11.9.2	L'occupazione senza titolo .....	124
11.9.3	L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato .....	125
11.10	Le requisizioni .....	125

## Capitolo 12 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

12.1	I controlli pubblici.....	126
12.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi .....	127
12.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione .....	128
12.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	129
12.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale .....	129
12.4.2	Responsabilità contrattuale .....	129
12.4.3	Responsabilità precontrattuale.....	129
12.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione.....	130
12.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito .....	130
12.5.2	Il danno da ritardo .....	130
12.5.3	Il danno da disturbo .....	131
12.6	Le tecniche risarcitorie.....	131

## Capitolo 13 Il sistema delle tutele

13.1	La tutela dei diritti e degli interessi.....	133
13.2	I ricorsi amministrativi.....	133
13.2.1	Tipologie.....	134
13.2.2	La definitività dell'atto.....	134
13.2.3	Profili procedurali.....	135

13.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa .....	135
13.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa.....	135
13.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa .....	136
13.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo .....	136
13.3.4	Profili formali .....	137
13.3.5	La sentenza .....	138
13.3.6	Le impugnazioni .....	139
13.3.7	La class action nei confronti delle amministrazioni pubbliche .....	139
13.4	La giurisdizione del giudice ordinario .....	139
13.5	Le giurisdizioni amministrative speciali .....	140

## Sezione II DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO E RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI DIPENDENTI

### Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro

1.1	Il rapporto di lavoro pubblico .....	142
1.1.1	Caratteristiche generali.....	142
1.1.2	La privatizzazione .....	142
1.2	Il sistema delle fonti.....	143
1.2.1	Le fonti pubblicistiche .....	143
1.2.2	La disciplina costituzionale .....	144
1.2.3	La disciplina legislativa .....	144
1.2.4	I livelli di contrattazione .....	145
1.2.5	Il contratto del comparto Funzioni locali.....	146
1.2.6	Il riparto fra i vari livelli di contrattazione .....	146
1.3	L'instaurazione del rapporto di lavoro e le modalità di reclutamento .....	147
1.3.1	Il Piano dei fabbisogni .....	147
1.3.2	Le procedure di assunzione .....	148
1.4	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile .....	149
1.4.1	Il lavoro dipendente.....	149
1.4.2	Il lavoro flessibile.....	150
1.5	Il lavoro agile o smart working .....	151
1.5.1	Definizione e caratteristiche.....	151
1.5.2	La disciplina e le tutele .....	151
1.5.3	Il lavoro agile nella P.A.: dalla forma semplificata alla contrattualizzazione .....	152
1.5.4	Il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) .....	155
1.6	Inquadramento del personale .....	155
1.6.1	La declaratoria delle categorie .....	155
1.6.2	Le progressioni orizzontali e verticali .....	157
1.6.3	Le posizioni organizzative .....	157

### Capitolo 2 Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti

2.1	Concetti introduttivi .....	159
2.2	Lo svolgimento del rapporto di lavoro.....	159
2.2.1	I diritti patrimoniali dei dipendenti .....	159

2.2.2	I diritti non patrimoniali dei dipendenti .....	159
2.2.3	Doveri dei dipendenti .....	165
2.3	Mutamenti nel rapporto di lavoro .....	169
2.3.1	Nozione di mobilità .....	169
2.3.2	La mobilità volontaria (o individuale).....	169
2.3.3	La mobilità obbligatoria (individuale o collettiva) .....	170
2.3.4	L'equiparazione dei livelli di inquadramento.....	171
2.3.5	Il comando, il distacco e il collocamento fuori ruolo .....	172

### Capitolo 3 Il sistema di gestione delle *performance*

3.1	Il Sistema di misurazione e di valutazione .....	173
3.2	Le strutture e i soggetti coinvolti .....	174
3.2.1	Quadro d'insieme .....	174
3.2.2	Gli organismi indipendenti di valutazione (OIV).....	175
3.2.3	Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica (DFP) .....	176
3.3	Il ciclo della performance .....	176
3.4	Gli obiettivi di performance.....	176
3.5	Il Piano triennale della performance e la Relazione annuale .....	177
3.6	Il trattamento accessorio collegato alla performance .....	178

### Capitolo 4 Profili di responsabilità del dipendente

4.1	I riferimenti costituzionali.....	179
4.2	I profili di responsabilità .....	180
4.3	La responsabilità civile .....	180
4.3.1	Disciplina generale.....	180
4.3.2	La responsabilità extracontrattuale .....	181
4.3.3	Profili giurisprudenziali inerenti la domanda risarcitoria da illecito civile.....	182
4.3.4	Un modello di danno risarcibile: il danno da ritardo .....	184
4.3.5	La responsabilità precontrattuale e da comportamento scorretto .....	184
4.4	La responsabilità penale.....	187
4.4.1	Quadro normativo .....	187
4.4.2	Le misure di carattere patrimoniale .....	188
4.5	La responsabilità amministrativo-contabile .....	189
4.5.1	Responsabilità amministrativa e perimetrazione normativa del danno d'immagine.....	189
4.5.2	Il danno da disservizio .....	190
4.5.3	L'azione di responsabilità .....	190
4.5.4	La responsabilità degli agenti contabili .....	192

### Capitolo 5 La responsabilità disciplinare e i Codici di comportamento

5.1	Quadro normativo e ruolo della contrattazione collettiva.....	194
5.2	L'obbligo di affissione del codice disciplinare.....	195
5.3	I principi informatori della contestazione .....	196
5.3.1	Disciplina generale.....	196
5.3.2	La tempestività.....	197
5.3.3	La specificità .....	198
5.3.4	L'immutabilità .....	199

5.4	L'accessibilità agli atti istruttori .....	200
5.5	I Codici di comportamento.....	201
5.5.1	Principi generali.....	201
5.5.2	Obblighi di condotta .....	201

## Capitolo 6 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro

6.1	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento .....	204
6.1.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	204
6.1.2	Le sanzioni applicabili .....	204
6.1.3	Determinazione concordata della sanzione .....	206
6.2	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento .....	207
6.2.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	207
6.2.2	Il licenziamento con preavviso .....	207
6.2.3	Il licenziamento senza preavviso .....	209
6.3	Il procedimento disciplinare.....	209
6.3.1	Titolarità del potere disciplinare.....	209
6.3.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD .....	210
6.3.3	Il procedimento disciplinare accelerato .....	212
6.3.4	Il rapporto fra procedimento disciplinare e procedimento penale .....	213
6.4	La sospensione cautelare del dipendente .....	214

## Capitolo 7 Le figure dirigenziali

7.1	I dirigenti.....	215
7.1.1	La dirigenza pubblica .....	215
7.1.2	La dirigenza locale e la separazione governo-amministrazione .....	216
7.1.3	Le funzioni e le responsabilità dei dirigenti.....	216
7.1.4	Il reclutamento, il conferimento e la revoca dell'incarico dirigenziale.....	218
7.1.5	L'inconferibilità degli incarichi dirigenziali.....	220
7.1.6	La rotazione del personale dirigenziale .....	220
7.1.7	Gli obblighi di trasparenza .....	221
7.2	Le posizioni organizzative .....	222

## Capitolo 8 Il sistema delle responsabilità dirigenziali

8.1	La responsabilità gestionale del dirigente .....	224
8.1.1	La responsabilità connessa al ruolo di datore di lavoro privato.....	224
8.1.2	La responsabilità connessa al management delle risorse umane .....	225
8.1.3	La responsabilità connessa all'anticorruzione .....	226
8.1.4	La responsabilità per il mancato raggiungimento degli obiettivi di trasparenza .....	227
8.2	La responsabilità dirigenziale per culpa in vigilando.....	227
8.3	La responsabilità disciplinare specifica del dirigente .....	227
8.3.1	La violazione del Codice di comportamento .....	227
8.3.2	La violazione delle disposizioni del codice civile .....	229
8.3.3	La ricognizione delle fattispecie disciplinari nel CCNL enti locali .....	230
8.4	La violazione degli obblighi connessi alla transizione digitale .....	230

Test di verifica .....	
------------------------	--



## Libro II

### Diritto del lavoro

#### Capitolo 1 Nozione e fonti del diritto del lavoro

1.1	Il diritto del lavoro.....	235
1.2	Le fonti di diritto internazionale e quelle dell'Unione europea.....	235
1.3	La Costituzione italiana.....	236
1.4	La legge ordinaria e quella regionale.....	237
1.5	L'autonomia collettiva e la contrattazione collettiva.....	238
1.6	Gli usi.....	239
1.7	L'autonomia individuale e il contratto di lavoro.....	239

#### Capitolo 2 Lavoro subordinato, autonomo e parasubordinazione

2.1	Il rapporto di lavoro subordinato.....	241
2.1.1	Riferimenti normativi.....	241
2.1.2	Gli elementi della subordinazione.....	241
2.1.3	Vincolo di subordinazione e beneficiario della prestazione.....	242
2.2	Il lavoro autonomo.....	242
2.2.1	Il contratto d'opera.....	242
2.2.2	Il lavoro autonomo nella disciplina della L. 81/2017.....	243
2.3	La parasubordinazione.....	244
2.3.1	Il riconoscimento normativo.....	244
2.3.2	La revisione operata dal D.Lgs. 81/2015 e le modifiche del D.L. 101/2019....	245
2.3.3	Il regime delle tutele applicabili.....	247
2.3.4	La certificazione.....	249
2.3.5	Esclusioni.....	250
2.4	La disciplina del lavoro su piattaforma.....	250
2.5	Il lavoro accessorio.....	253
2.5.1	Nozione e disciplina applicabile fino al D.L. 25/2017.....	253
2.5.2	Il Libretto Famiglia e il contratto di prestazione occasionale.....	253

#### Capitolo 3 Il contratto individuale di lavoro

3.1	Nozione e natura giuridica.....	257
3.2	Requisiti soggettivi.....	257
3.2.1	La capacità del datore di lavoro.....	257
3.2.2	La capacità del lavoratore.....	258
3.2.3	Il lavoro dei minori.....	258
3.3	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro.....	259
3.4	Gli elementi accidentali del contratto di lavoro.....	260
3.4.1	La condizione e il patto di prova.....	260
3.4.2	Il termine.....	261
3.5	Obbligo d'informazione sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.....	261
3.6	Nullità e annullabilità del contratto di lavoro.....	262
3.7	La certificazione del contratto di lavoro.....	263
3.7.1	Le finalità dell'istituto e i soggetti certificatori.....	263
3.7.2	La procedura di certificazione.....	263

**Capitolo 4 Luogo e tempo della prestazione**

4.1	I criteri indicati dal codice civile.....	265
4.2	Il trasferimento .....	265
4.3	La trasferta e il distacco.....	267
4.4	L'orario di lavoro .....	268
4.4.1	Riferimenti normativi.....	268
4.4.2	Articolazione dell'orario.....	268
4.4.3	Pause e riposi.....	269
4.4.4	Le festività infrasettimanali.....	269
4.4.5	Le ferie.....	270
4.4.6	Lavoro straordinario e lavoro supplementare.....	271
4.4.7	Il lavoro notturno.....	271

**Capitolo 5 Mansioni, qualifiche e categorie**

5.1	Le mansioni.....	273
5.1.1	Nozione di mansione .....	273
5.1.2	Il demansionamento .....	273
5.1.3	L'attribuzione di mansioni superiori e le variazioni contrattuali.....	274
5.2	Nozione di qualifica.....	274
5.3	Le categorie.....	274
5.3.1	Nozione.....	274
5.3.2	Categorie legali.....	275
5.3.3	Categorie contrattuali .....	276

**Capitolo 6 Obblighi e diritti delle parti**

6.1	La prestazione di lavoro e gli obblighi annessi.....	277
6.1.1	Elementi della prestazione .....	277
6.1.2	L'obbligo di diligenza .....	277
6.1.3	L'obbligo di obbedienza .....	278
6.1.4	L'obbligo di fedeltà.....	278
6.1.5	Gli obblighi in materia di sicurezza .....	279
6.2	I diritti e le tutele del lavoratore e delle lavoratrici.....	279
6.2.1	La retribuzione .....	280
6.2.2	I diritti personali.....	282
6.2.3	I diritti sindacali .....	283
6.2.4	Il lavoro della donna .....	284
6.2.5	Le invenzioni del prestatore di lavoro .....	286
6.3	Obblighi e poteri datoriali.....	287
6.3.1	I principali obblighi del datore di lavoro .....	287
6.3.2	Il potere direttivo .....	289
6.3.3	Il controllo a distanza del lavoratore .....	289
6.3.4	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza.....	290
6.3.5	Il potere disciplinare .....	292

**Capitolo 7 Sospensione del rapporto di lavoro e tutela della genitorialità**

7.1	La previsione dell'art. 2110 del codice civile .....	293
-----	--	-----

7.2	La sospensione per malattia e il periodo di comporto.....	293
7.3	L'infortunio sul lavoro .....	294
7.4	La malattia professionale .....	294
7.5	La tutela della genitorialità .....	295
7.5.1	Normativa di riferimento .....	295
7.5.2	Il congedo di maternità .....	295
7.5.3	Il congedo di paternità .....	298
7.5.4	I congedi parentali .....	299
7.5.5	Congedi per malattia del figlio e in presenza di figli disabili .....	301
7.5.6	Il divieto di licenziamento della lavoratrice madre .....	301
7.6	Permessi per il lavoratore con disabilità e per l'assistenza a familiari disabili .....	302
7.7	Altre tipologie di permessi e congedi .....	303

## Capitolo 8 Particolari tipologie di rapporto di lavoro

8.1	Introduzione .....	307
8.2	Il contratto di lavoro a tempo determinato .....	307
8.2.1	Il D.Lgs. 81/2015 e il D.L. 87/2018 (decreto dignità) .....	307
8.2.2	L'apposizione del termine e il ripristino delle causali.....	308
8.2.3	Le eccezioni al limite dei 24 mesi .....	309
8.2.4	Il regime delle proroghe e dei rinnovi .....	310
8.2.5	Limiti assunzionali .....	310
8.2.6	Diritti di precedenza .....	311
8.2.7	Impugnazione del contratto.....	311
8.3	Il contratto di lavoro part-time .....	312
8.3.1	Forma e diritto di precedenza.....	312
8.3.2	Clausole elastiche, lavoro straordinario e supplementare.....	313
8.3.3	Diritto e priorità nella trasformazione del rapporto di lavoro.....	314
8.4	Il lavoro intermittente .....	315
8.5	L'apprendistato.....	317
8.5.1	Nozione e distinzioni .....	317
8.5.2	Durata, numero massimo di assunzioni e standard formativi .....	318
8.6	Tirocini formativi e di orientamento.....	319
8.6.1	Disciplina generale.....	319
8.6.2	La miniriforma dei tirocini extracurricolari.....	321
8.7	La somministrazione di lavoro.....	322
8.7.1	Nozione e caratteristiche .....	322
8.7.2	Limiti all'utilizzo di lavoratori somministrati .....	322
8.7.3	Il vincolo della solidarietà.....	324
8.7.4	Disciplina del rapporto di lavoro .....	324
8.7.5	Somministrazione irregolare e fraudolenta .....	326
8.7.6	Sanzioni.....	327
8.8	L'appalto .....	327
8.8.1	Appalto genuino ed intermediazione illecita.....	327
8.8.2	Le clausole sociali.....	328
8.8.3	Il vincolo della solidarietà.....	329
8.9	Il lavoro familiare.....	329
8.10	Altri rapporti di lavoro speciali .....	330



8.10.1 Il lavoro a domicilio .....	330
8.10.2 Il lavoro domestico .....	331
8.10.3 Il portierato.....	331
8.10.4 Il lavoro sportivo.....	332
8.10.5 Il telelavoro.....	335
8.10.6 Il lavoro agile o <i>smart working</i> .....	335

## Capitolo 9 La cessazione del rapporto di lavoro

9.1 Le cause della cessazione del rapporto di lavoro.....	339
9.2 Il recesso delle parti.....	339
9.3 Le dimissioni del lavoratore.....	340
9.3.1 Le modalità di presentazione delle dimissioni.....	340
9.3.2 Le dimissioni per giusta causa .....	340
9.4 Il licenziamento individuale.....	341
9.4.1 La procedura applicabile: l'obbligo della forma scritta e le ipotesi di nullità.....	341
9.4.2 La disciplina dell'impugnazione .....	343
9.4.3 Gli effetti del licenziamento e la disciplina applicabile dopo la legge Fornero .....	343
9.4.4 La disciplina del licenziamento nel contratto a tutele crescenti (D.Lgs. 23/2015).....	344
9.5 Il licenziamento collettivo .....	347
9.5.1 Disciplina generale.....	347
9.5.2 Licenziamento collettivo e delocalizzazione dell'attività produttiva .....	349

## Capitolo 10 Il sistema di garanzie a tutela del lavoratore

10.1 Il privilegio .....	351
10.2 Transazioni, rinunce e quietanze a saldo .....	351
10.3 Il regime di prescrizione per i diritti derivanti dal rapporto di lavoro .....	352
10.4 La decadenza .....	353
10.5 Il trasferimento d'azienda .....	354
10.5.1 Nozione ed effetti del trasferimento .....	354
10.5.2 Trasferimento di ramo di azienda .....	354
10.5.3 Termine di decadenza per l'impugnazione del trasferimento d'a- zienda.....	355

## Capitolo 11 Le controversie di lavoro: istituti processuali e conciliativi

11.1 Le controversie oggetto del processo del lavoro .....	356
11.2 La competenza giurisdizionale .....	356
11.3 Mutamento del rito.....	357
11.4 Caratteristiche e fasi del rito del lavoro.....	357
11.5 Gli strumenti deflattivi del contenzioso .....	359
11.5.1 La conciliazione facoltativa.....	359
11.5.2 Conciliazione preventiva in caso di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo .....	359
11.5.3 Conciliazione facoltativa a "tutele crescenti".....	360
11.5.4 Risoluzione arbitrale della controversia .....	361

11.5.5 Altre modalità di conciliazione e arbitrato.....	361
11.5.6 Le clausole compromissorie .....	362
11.5.7 Le Commissioni di certificazione.....	363
11.6 Il rito Fornero per le controversie in tema di licenziamenti .....	363
11.7 La legge delega di riforma del processo civile (L. 206/2021) .....	364

## Capitolo 12 Il diritto sindacale, la contrattazione collettiva e lo sciopero

12.1 Nozione di diritto sindacale e disciplina costituzionale dei sindacati .....	366
12.2 La libertà sindacale e lo Statuto dei lavoratori .....	367
12.3 La repressione della condotta antisindacale.....	369
12.4 La contrattazione collettiva.....	369
12.5 Il diritto di sciopero.....	370
12.5.1 Nozione e titolarità del diritto.....	370
12.5.2 Tipologie di sciopero .....	371
12.5.3 Effetti dello sciopero .....	372
12.6 Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.....	372
12.7 La serrata.....	374

Test di verifica .....	
------------------------	--



# Libro III

## Legislazione sociale

### Capitolo 1 Nozione ed evoluzione storica della legislazione sociale

1.1 Nozione e oggetto della legislazione sociale.....	377
1.1.1 Le diverse accezioni della legislazione sociale .....	377
1.1.2 Assistenza sociale e previdenza sociale .....	378
1.2 L'avvento dello Stato unitario.....	379
1.3 Il regime fascista ed il sistema corporativo.....	379
1.4 Il periodo post-bellico e l'affermarsi dei principi costituzionali.....	380
1.5 Le attuali tendenze della politica sociale .....	381

### Capitolo 2 Le fonti della legislazione sociale

2.1 Nozioni introduttive .....	383
2.2 Le fonti costituzionali.....	384
2.3 Le fonti legislative .....	385
2.4 La normativa statale e regionale.....	386
2.5 La contrattazione collettiva e il welfare aziendale.....	387
2.5.1 Il ruolo della contrattazione collettiva .....	387
2.5.2 La contrattazione integrativa e il <i>welfare</i> aziendale .....	388

### Capitolo 3 Il sistema giuridico della previdenza sociale

3.1 Il rapporto giuridico previdenziale .....	390
3.2 I soggetti del rapporto .....	390



3.3	Natura giuridica del rapporto .....	391
3.4	Costituzione del rapporto giuridico previdenziale .....	391
3.5	Oggetto del rapporto previdenziale .....	391
3.6	Rapporti preliminari al sorgere del rapporto previdenziale.....	393
3.6.1	L'atto di ammissione al godimento delle prestazioni previdenziali .....	393
3.6.2	Ulteriori obblighi preliminari in capo all'ente previdenziale .....	393
3.6.3	Obblighi del datore di lavoro .....	394
3.7	Specie e funzione delle prestazioni previdenziali .....	395

#### Capitolo 4 Il rapporto giuridico contributivo

4.1	I contributi previdenziali e i soggetti tenuti al loro pagamento.....	396
4.2	Natura giuridica dell'obbligazione contributiva.....	396
4.3	Il principio dell'automaticità delle prestazioni.....	397
4.4	Inquadramento dei datori di lavoro ai fini della contribuzione.....	397
4.5	I vari tipi di contributi .....	398
4.5.1	I contributi obbligatori .....	398
4.5.2	I contributi da riscatto .....	398
4.5.3	I contributi figurativi.....	400
4.5.4	I contributi volontari.....	401
4.6	Costituzione, quantificazione ed estinzione del rapporto contributivo.....	401
4.6.1	Il rapporto di lavoro come presupposto dell'obbligo contributivo e la sua quantificazione.....	401
4.6.2	Estinzione del rapporto contributivo.....	402
4.7	Omessa o irregolare contribuzione: profili sanzionatori .....	403
4.8	Il DURC (Documento unico di regolarità contributiva) .....	404

#### Capitolo 5 La tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS)

5.1	Origine ed evoluzione della tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.....	405
5.2	Fondamento e forme di realizzazione della tutela .....	405
5.3	Organizzazione della tutela previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.....	406
5.3.1	Disciplina generale.....	406
5.3.2	L'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) per i lavoratori dipendenti: il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD) .....	407
5.4	Le riforme del sistema pensionistico .....	407
5.4.1	Il controllo della spesa pubblica e le riforme del sistema previdenziale .....	407
5.4.2	La riforma Amato (1992) .....	407
5.4.3	La riforma Dini (1995) .....	408
5.4.4	La riforma Prodi (1997) .....	409
5.4.5	La riforma Maroni (2005) .....	409
5.4.6	La riforma Prodi-Damiano (2007) .....	409
5.4.7	La manovra finanziaria del 2010 .....	410
5.4.8	Le manovre economiche del 2011 .....	410
5.4.9	La riforma Monti-Fornero (2011) .....	410
5.4.10	Gli istituti di flessibilità al sistema pensionistico .....	412
5.4.11	Le novità introdotte dalla legge di bilancio 2022 .....	412

**Capitolo 6 Le prestazioni previdenziali dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)**

6.1	Le prestazioni previdenziali erogate dall'Assicurazione Generale Obbligatoria: nozioni introduttive .....	414
6.2	I criteri di calcolo delle prestazioni previdenziali.....	414
6.3	L'invalidità lavorativa.....	415
6.3.1	Nozione di invalidità .....	415
6.3.2	L'assegno ordinario di invalidità.....	416
6.4	L'inabilità lavorativa .....	417
6.4.1	Nozione di inabilità.....	417
6.4.2	La pensione ordinaria di inabilità.....	418
6.4.3	L'indennità di accompagnamento.....	419
6.5	Assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità per cause di servizio .....	419
6.6	La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata: nozioni introduttive .....	420
6.7	La pensione di vecchiaia .....	421
6.7.1	Requisiti per il conseguimento .....	421
6.7.2	La pensione di vecchiaia nel sistema contributivo puro (primo accreditamento contributivo decorrente dal 1° gennaio 1996) .....	423
6.7.3	Deroghe ed eccezioni in materia di pensione di vecchiaia .....	423
6.8	La pensione anticipata .....	424
6.8.1	La disciplina generale .....	424
6.8.2	La pensione anticipata: da Quota 100 a Quota 102.....	425
6.8.3	La pensione Quota 41 per i lavoratori precoci e per gli addetti ai lavori usuranti .....	427
6.8.4	Il contratto di espansione .....	428
6.8.5	L'isopensione.....	429
6.9	La pensione di anzianità .....	430
6.10	Decorrenza dei trattamenti pensionistici di vecchiaia e anticipati.....	431
6.11	Salvaguardia dei requisiti e deroghe alle regole di pensionamento di vecchiaia e anticipata .....	432
6.12	L'Anticipo Pensionistico (APE) .....	433
6.12.1	Tipologie.....	433
6.12.2	L'APE sociale .....	434
6.13	La Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (cd. RITA) .....	436
6.14	La pensione ai superstiti.....	436
6.14.1	Nozione.....	436
6.14.2	Tipologie e misure dei trattamenti previdenziali ai superstiti .....	437
6.14.3	Soggetti beneficiari .....	437
6.15	Procedimento di erogazione delle prestazioni pensionistiche.....	440
6.16	Il regime di prescrizione delle prestazioni pensionistiche.....	440
6.17	Il cumulo dei trattamenti pensionistici e tra pensione e redditi .....	441
6.17.1	Cumulo tra più pensioni.....	441
6.17.2	Cumulo della pensione con altri redditi .....	441
6.17.3	Pensione di inabilità e assegno ordinario di invalidità e cumulo con altri redditi.....	443
6.17.4	Pensione ai superstiti e cumulo con altri redditi .....	444

**Capitolo 7 Meccanismi di integrazione della pensione**

7.1	La ricostituzione della pensione .....	445
7.2	Supplemento di pensione e pensione supplementare.....	446
7.2.1	Il supplemento di pensione.....	446
7.2.2	La pensione supplementare .....	447
7.3	Trattamento minimo ed integrazione della pensione.....	448
7.4	Le maggiorazioni sulle pensioni.....	449
7.4.1	La maggiorazione sociale.....	449
7.4.2	La maggiorazione per familiari a carico .....	452
7.4.3	La maggiorazione per gli ex combattenti.....	452
7.4.4	La somma aggiuntiva (cd. quattordicesima mensilità) .....	453
7.4.5	La Pensione di cittadinanza (Pdc) .....	454
7.5	La perequazione automatica delle pensioni .....	454

**Capitolo 8 Gli strumenti per la ricostruzione della posizione assicurativa e contributiva**

8.1	Finalità degli strumenti predisposti dal legislatore .....	457
8.2	La ricongiunzione dei periodi assicurativi .....	457
8.2.1	Nozione .....	457
8.2.2	La ricongiunzione verso il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (art. 1 L. 29/1979) .....	458
8.2.3	La ricongiunzione in Fondi diversi dal FPLD (art. 2 L. 29/1979).....	458
8.2.4	La ricongiunzione per i liberi professionisti .....	459
8.3	La totalizzazione dei periodi assicurativi.....	459
8.3.1	Nozione e caratteristiche dell'istituto .....	459
8.3.2	Trattamenti pensionistici .....	460
8.4	Il cumulo pensionistico .....	461

**Capitolo 9 Fondi e regimi speciali di previdenza**

9.1	Generalità.....	463
9.2	Fondi sostitutivi dell'AGO .....	463
9.3	Forme esclusive dell'AGO .....	464
9.4	Fondi integrativi dell'AGO.....	464
9.5	Fondi esonerativi dall'AGO.....	465
9.6	Fondi confluiti da altri enti .....	466
9.7	L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti "Giovanni Amendola" (INPGI): il trasferimento delle funzioni all'INPS .....	467
9.8	Le Casse di previdenza dei liberi professionisti .....	468

**Capitolo 10 La previdenza dei lavoratori autonomi**

10.1	Le Gestioni dei lavoratori autonomi amministrate dall'INPS: Gestione speciale e Gestione separata .....	470
10.2	La Gestione speciale per agricoltori, artigiani e commercianti.....	470
10.3	La Gestione separata dei lavoratori autonomi .....	471
10.3.1	Finalità e soggetti tenuti all'iscrizione .....	471
10.3.2	La circoscritta operatività del principio di automaticità delle prestazioni ..	472
10.3.3	Le aliquote contributive .....	472

10.3.4 Il cosiddetto anno bianco dei versamenti contributivi .....	473
10.4 La previdenza nel lavoro occasionale .....	474
10.4.1 Disciplina generale.....	474
10.4.2 La disciplina introdotta con il D.L. 50/2017.....	474
10.5 La previdenza nei contratti di agenzia .....	475
10.6 Le prestazioni pensionistiche degli autonomi iscritti nelle Gestioni speciali.....	476
10.7 Prestazioni pensionistiche degli iscritti nella Gestione separata dell'INPS .....	476
10.7.1 Disciplina generale.....	476
10.7.2 La facoltà di computo .....	477
10.7.3 La totalizzazione .....	478
10.7.4 La prosecuzione volontaria .....	478
10.7.5 Il riscatto .....	479
10.8 L'indennizzo per i commercianti che cessano l'attività .....	479

## Capitolo 11 La tutela previdenziale nel lavoro flessibile

11.1 Tutele previdenziali nella somministrazione di lavoro .....	481
11.1.1 Disciplina generale.....	481
11.1.2 Le prestazioni previdenziali.....	481
11.1.3 L'indennità di disponibilità.....	482
11.2 Tutele previdenziali nell'appalto .....	482
11.2.1 Disciplina generale.....	482
11.2.2 La disciplina del cambio appalto .....	483
11.3 Tutele previdenziali nel distacco del lavoratore .....	483
11.3.1 Disciplina generale.....	483
11.3.2 Le forme di previdenza sociale per i lavoratori italiani trasferiti in Paesi extracomunitari.....	484
11.4 Tutele previdenziali nel lavoro a tempo parziale.....	484
11.5 Tutele previdenziali nel contratto di apprendistato .....	486
11.6 Tutele previdenziali nel lavoro a domicilio .....	486
11.7 Tutele previdenziali nel lavoro intermittente .....	487
11.8 Tutele previdenziali nel lavoro domestico .....	487

## Capitolo 12 La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

12.1 Origine e fondamento della tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali .....	489
12.2 L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro: presupposti e soggetti del rapporto .....	491
12.3 L'INAIL: l'istituto assicuratore.....	492
12.4 I lavoratori: i soggetti assicurati .....	492
12.4.1 Disciplina generale.....	492
12.4.2 Le prestazioni per i lavoratori migranti .....	493
12.5 Il datore di lavoro: il soggetto obbligato all'assicurazione .....	494
12.5.1 Criteri di individuazione del soggetto obbligato.....	494
12.5.2 Gli adempimenti del datore di lavoro ai fini contributivi .....	496
12.5.3 L'abolizione del Registro infortuni e il Cruscotto infortuni .....	497
12.6 Il presupposto oggettivo alla tutela infortunistica: le lavorazioni pericolose .....	498

12.7	La contribuzione .....	500
12.7.1	Settore industria .....	500
12.7.2	Settore agricoltura .....	502
12.8	Oggetto dell'assicurazione: infortunio sul lavoro e malattia professionale.....	502
12.8.1	Nozione ed elementi essenziali.....	502
12.8.2	L'evento lesivo.....	503
12.8.3	La causa violenta.....	503
12.8.4	L'occasione di lavoro e la classificazione dei rischi .....	505
12.8.5	I danni conseguenti all'infortunio: in particolare il danno biologico ....	505
12.8.6	Il danno differenziale .....	507
12.9	L'infortunio in itinere .....	509
12.9.1	Definizione.....	509
12.9.2	Campo di applicazione oggettivo .....	510
12.9.3	Indennizzabilità dell'infortunio <i>in itinere</i> .....	511
12.9.4	Gli infortuni <i>in itinere</i> non indennizzabili .....	512
12.10	La malattia professionale .....	513
12.10.1	Origine e nozione generale .....	513
12.10.2	Decorrenza e presupposti della malattia professionale .....	514
12.10.3	Obblighi e diritti del lavoratore.....	515
12.10.4	Obblighi del datore di lavoro .....	515
12.11	Le prestazioni previdenziali.....	516
12.12	Le prestazioni economiche .....	517
12.12.1	Onere delle prestazioni economiche .....	517
12.12.2	L'indennità giornaliera per inabilità temporanea.....	517
12.12.3	La rendita diretta per inabilità permanente .....	518
12.12.4	La rendita ai superstiti e l'assegno <i>una tantum</i> in caso di morte .....	519
12.12.5	L'assegno di incollocabilità .....	521
12.12.6	Lo speciale assegno continuativo mensile ai superstiti .....	521
12.12.7	La rendita di passaggio.....	522
12.12.8	Pagamento, rivalutazione e revisione della rendita.....	523
12.13	Le prestazioni di tipo assistenziale .....	523
12.14	Le prestazioni sanitarie, protesiche, riabilitative e cure termali .....	523
12.15	Le prestazioni di reinserimento sociale e lavorativo .....	524
12.16	La rettifica della prestazione per errore .....	526
12.17	Il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro ...	526
12.18	Il Fondo per le vittime dell'amianto .....	527

### Capitolo 13 Il trattamento di fine rapporto (TFR)

13.1	Dall'indennità di anzianità al trattamento di fine rapporto.....	528
13.2	La retribuzione come base di calcolo del TFR.....	529
13.3	La rivalutazione degli accantonamenti .....	529
13.4	Il fondo per l'erogazione del TFR.....	530
13.5	Le anticipazioni .....	530
13.6	La devoluzione ai superstiti e i diritti del coniuge divorziato.....	531
13.7	La tutela del lavoratore in caso di insolvenza del datore e il Fondo di garanzia ..	532
13.8	Il TFR nel pubblico impiego.....	533

## Capitolo 14 La previdenza complementare

14.1 Dalla previdenza pubblica alla previdenza privata complementare .....	534
14.2 Caratteri generali, forme e vigilanza .....	534
14.3 Le fonti di finanziamento.....	535
14.4 TFR e fondi per la pensione complementare.....	535
14.4.1 Profili evolutivi .....	535
14.4.2 Le modalità di conferimento del TFR ai fondi previdenziali.....	536
14.5 Il contributo di solidarietà .....	537
14.6 La previdenza complementare per i dipendenti pubblici .....	537
14.7 Il regime fiscale della previdenza complementare .....	538

## Capitolo 15 Le provvidenze economiche a favore dei lavoratori e delle loro famiglie

15.1 Le politiche per la famiglia .....	539
15.1.1 Quadro generale .....	539
15.1.2 Gli indicatori della situazione economica .....	539
15.2 L'assegno unico e universale per i figli a carico .....	540
15.2.1 Caratteri generali .....	540
15.2.2 I beneficiari dell'assegno e i requisiti soggettivi del richiedente .....	542
15.2.3 I criteri per la determinazione dell'assegno e la maggiorazione mensile ...	542
15.2.4 La modalità di presentazione della domanda e l'erogazione del beneficio	544
15.2.5 L'Osservatorio nazionale per l'assegno unico e universale .....	545
15.3 L'assegno di maternità .....	546
15.3.1 L'assegno del Comune .....	546
15.3.2 L'assegno dello Stato .....	546
15.3.3 L'assegno per lavori atipici e discontinui .....	547
15.4 L'assegno per il congedo matrimoniale .....	548
15.5 Le altre provvidenze a favore della famiglia .....	548
15.5.1 Il percorso delle misure anti povertà: dalla Carta acquisti al Reddito di	
cittadinanza .....	548
15.5.2 Il buono per la frequenza di asili nido .....	552
15.5.3 Il bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting previsto dalla normativa	
emergenziale per il COVID-19 .....	553
15.5.4 Il fondo per l'assistenza dei giovani fuori famiglia .....	553

Test di verifica .....



## Libro IV

# Legislazione in materia di politiche del lavoro e servizi per l'impiego. Il Reddito di cittadinanza (Rdc)

## Sezione I POLITICHE DEL LAVORO

### Capitolo 1 Le politiche per l'occupazione e il mercato del lavoro

1.1 Definizione e caratteristiche delle politiche del lavoro.....	557
1.1.1 Nozione e finalità .....	557





1.1.2	Funzioni sociali.....	557
1.2	Le politiche attive e passive .....	558
1.2.1	Distinzioni.....	558
1.2.2	Le politiche attive .....	559
1.2.3	Le politiche passive .....	560
1.3	Cenni sull'evoluzione del mercato del lavoro in Italia.....	561
1.3.1	I primi provvedimenti di superamento del monopolio pubblico .....	561
1.3.2	La legge Biagi e il decreto attuativo .....	562
1.3.3	Il Jobs Act e i decreti attuativi.....	563
1.3.4	Le politiche attive in Italia: la necessità di un cambiamento nel PNRR.....	564
1.3.5	Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC) .....	566
1.3.6	Il Programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) .....	566
1.3.7	Il Sistema duale .....	568
1.3.8	Il Fondo Nuove Competenze (FNC) .....	569
1.3.9	La legge di bilancio 2022 .....	570
1.4	Il sistema degli ammortizzatori sociali.....	571
1.4.1	Finalità degli ammortizzatori e vincolo di condizionalità .....	571
1.4.2	Il riordino degli ammortizzatori sociali nella legge di bilancio 2022 .....	572
1.4.3	Gli ammortizzatori sociali per disoccupazione .....	573
1.4.4	Gli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro .....	579
1.4.5	Gli ammortizzatori sociali in deroga.....	592
1.5	Le politiche di attivazione incentivanti nel contesto europeo.....	595
1.6	La sperimentazione del reddito minimo .....	596
1.6.1	Il quadro europeo .....	596
1.6.2	Le misure adottate in Italia.....	597

## Capitolo 2 I principi generali in materia di incentivi all'occupazione

2.1	Nozione di incentivo .....	599
2.2	L'individuazione dei possibili beneficiari .....	599
2.3	La trasparenza nelle misure di incentivo occupazionale .....	600
2.4	I principi generali della normativa europea .....	601
2.4.1	Il divieto di aiuti di Stato.....	601
2.4.2	Il regime <i>de minimis</i> .....	601
2.5	I principi generali nella normativa nazionale.....	602
2.5.1	Le disposizioni del D.Lgs. 150/2015.....	602
2.5.2	L'incremento occupazionale netto .....	604
2.5.3	Il cumulo dei periodi .....	605
2.5.4	Il tardivo invio della comunicazione obbligatoria .....	605
2.5.5	Gli obblighi di regolarità contributiva .....	606
2.6	La portabilità dell'esonero nelle vicende circolatorie del contratto.....	607
2.6.1	La cessione del contratto .....	607
2.6.2	Il lavoro in somministrazione .....	608
2.6.3	L'appalto di servizi .....	609
2.6.4	L'apprendistato .....	609
2.7	La continuità dopo la crisi: il fenomeno del workers buyout .....	609

**Capitolo 3 Incentivi donna e over 50**

3.1	La questione del basso tasso di occupazione femminile .....	611
3.2	L'analisi degli incentivi nella riforma Fornero .....	611
3.2.1	L'operatività in luogo del contratto di inserimento .....	611
3.2.2	Gli incentivi per le donne (e gli uomini) con almeno 50 anni.....	612
3.2.3	Gli incentivi per le donne prive di impiego regolarmente retribuito .....	612
3.2.4	L'intervento della legge di bilancio 2021 .....	613
3.2.5	I settori caratterizzati dal tasso di disparità uomo-donna maggiore del 25% ...	614
3.3	Assunzioni agevolate in sostituzione di assenti per congedo di maternità .....	616
3.4	Benefici contributivi per l'assunzione di persone detenute o internate.....	617
3.5	Premialità contributiva di parità.....	618

**Capitolo 4 Il collocamento mirato e gli incentivi a tutela della disabilità**

4.1	Quadro normativo di riferimento .....	620
4.2	Il collocamento mirato .....	621
4.2.1	I soggetti beneficiari.....	621
4.2.2	Le quote di riserva.....	622
4.2.3	Modalità di calcolo delle quote di riserva.....	622
4.2.4	Compensazioni territoriali.....	623
4.2.5	Sospensioni, esclusioni ed esoneri .....	623
4.3	Le procedure di assunzione .....	624
4.3.1	Disciplina generale.....	624
4.3.2	L'assunzione mediante chiamata nominativa .....	625
4.3.3	L'assunzione mediante avviamento al lavoro .....	625
4.3.4	L'assunzione mediante concorso con riserva .....	626
4.3.5	L'assunzione con stipula di convenzioni .....	626
4.4	Disposizioni specifiche per il pubblico impiego .....	628
4.5	Incentivi per l'assunzione di persone disabili.....	629
4.5.1	Natura dell'incentivo .....	629
4.5.2	Lavoratori per i quali spetta l'incentivo.....	630
4.5.3	I rapporti incentivati .....	630
4.5.4	Requisiti per la fruibilità dell'incentivo .....	631
4.5.5	La durata del beneficio .....	632
4.5.6	Coordinamento con altri incentivi.....	632
4.5.7	Esclusioni, oneri e compensazioni .....	633
4.6	Il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili .....	633
4.7	Incentivi per le startup a vocazione sociale e lavoratori con disturbi dello spettro autistico.....	634

**Capitolo 5 Assunzioni agevolate di percettori di sostegno al reddito**

5.1	Incentivo per assunzioni di percettori di NASpI .....	636
5.2	Incentivo per assunzioni di percettori di CIGS .....	636
5.3	L'Accordo di transizione occupazionale e gli incentivi previsti.....	637
5.4	L'Accordo di ricollocazione e gli incentivi previsti .....	638
5.5	L'apprendistato professionalizzante: incentivi ordinari e per l'assunzione di lavoratori beneficiari di ammortizzatori.....	639

5.5.1	Incentivi ordinari .....	639
5.5.2	Regime contributivo dei lavoratori beneficiari di un trattamento di disoccupazione .....	640

## Capitolo 6 Gli incentivi all'occupazione giovanile

6.1	Le politiche di contrasto al fenomeno della disoccupazione giovanile .....	642
6.1.1	Disoccupazione giovanile, soggetti inattivi e NEET .....	642
6.1.2	Le misure adottate in ambito europeo .....	642
6.2	L'incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile .....	643
6.2.1	La previsione nella legge di bilancio 2018 .....	643
6.2.2	La previsione nelle leggi di bilancio successive .....	644
6.2.3	Decontribuzione SUD .....	645
6.3	Il programma europeo Garanzia giovani (Youth Guarantee) .....	645
6.4	Incentivo per l'assunzione di giovani diplomati .....	646
6.5	Il Fondo per finanziare autoimpiego e autoimprenditorialità .....	646
6.6	Assunzione di giovani genitori precari con figli minori .....	647

## Capitolo 7 Il Reddito di cittadinanza (Rdc): soggetti beneficiari, calcolo e richiesta

7.1	Istituzione del Reddito di cittadinanza e della Pensione di cittadinanza (art. 1) ..	648
7.2	Soggetti beneficiari (art. 2) .....	648
7.2.1	Requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno .....	649
7.2.2	Requisiti reddituali e patrimoniali .....	649
7.2.3	Godimento di beni durevoli .....	650
7.2.4	Assenza di misure cautelari e condanne pregresse .....	651
7.3	Disposizioni inerenti la composizione del nucleo familiare (art. 2, commi 3 e 5) ....	651
7.4	Rdc, NASpl e DIS-COLL (art. 2, comma 8) .....	651
7.5	Composizione e calcolo (art. 3, commi 1-4) .....	652
7.6	Limiti di importo (art. 3, comma 4) .....	652
7.7	Decorrenza, durata ed erogazione (art. 3, commi 5-7) .....	653
7.8	Fruizione del beneficio (art. 3, commi 14 e 15) .....	653
7.9	Variazione delle condizioni occupazionali, patrimoniali e del nucleo familiare (art. 3, commi 8-12) .....	653
7.9.1	Variazione delle condizioni occupazionali .....	653
7.9.2	Variazione delle condizioni patrimoniali .....	654
7.9.3	Variazione del nucleo familiare .....	655
7.10	Richiesta, verifica ed erogazione del beneficio (art. 5) .....	655
7.10.1	Richiesta del beneficio (art. 5, commi 1 e 2) .....	655
7.10.2	Riconoscimento e verifica del beneficio (art. 5, commi 3-5) .....	656
7.10.3	Erogazione del beneficio Carta Rdc (art. 5, commi 6 e 6-bis) .....	657
7.10.4	Agevolazioni tariffe gas ed elettricità (art. 5, comma 7) .....	658
7.10.5	La rinuncia al Reddito di cittadinanza o alla Pensione di cittadinanza ....	658

## Capitolo 8 Il Reddito di cittadinanza (Rdc): Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale, sanzioni e incentivi

8.1	Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale (art. 4) .....	659
8.1.1	Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) .....	659
8.1.2	Convocazione da parte del Centro per l'impiego .....	660

8.1.3	Valutazione preliminare .....	660
8.1.4	Stipula del Patto per il lavoro .....	661
8.1.5	Congruità dell'offerta di lavoro.....	662
8.1.6	Patto per l'inclusione sociale.....	663
8.2	Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti (art. 6).....	663
8.3	Sanzioni per violazione degli obblighi in materia di Rdc (art. 7) .....	665
8.3.1	Violazioni punite con la reclusione e con la revoca retroattiva del beneficio (art. 7, commi 1-4) .....	665
8.3.2	Violazioni punite con la decadenza dal beneficio (art. 7, commi 5-6).....	666
8.3.3	Violazioni punite con la decurtazione dal beneficio (art. 7, commi 7-9) .....	667
8.3.4	Irrogazione delle sanzioni (art. 7, comma 10) .....	668
8.3.5	Nuova richiesta del Rdc (art. 7, comma 11) .....	668
8.3.6	Obblighi di comunicazione a carico di Centri per l'impiego, Comuni, INPS, Agenzia delle entrate, INL (art. 7, comma 12-15) .....	668
8.3.7	Sospensione del beneficio (art. 7-ter).....	669
8.4	Incentivi a favore di imprese, enti di formazione accreditati e beneficiari del Rdc (art. 8) .....	669
8.4.1	Incentivi per le imprese che assumono beneficiari del Rdc (art. 8, commi 1-3, 5 e 7) .....	669
8.4.2	Incentivi per le Agenzie di lavoro .....	671
8.4.3	Benefici per l'Ente di formazione o Fondi paritetici (art. 8, comma 2) .....	671
8.4.4	Benefici per i percettori del Rdc (art. 8, comma 4) .....	671
8.5	Assegno di ricollocazione (art. 9) .....	671

## Sezione II SERVIZI PER L'IMPIEGO

### Capitolo 1 I soggetti che esercitano l'attività di mediazione tra domanda ed offerta di lavoro

1.1	Le politiche attive del lavoro e i Servizi per l'Impiego .....	673
1.2	Gli operatori del mercato del lavoro e l'attività di intermediazione.....	674
1.3	L'evoluzione dei Servizi per l'Impiego: dal monopolio pubblico alla graduale apertura ad altri soggetti dell'attività di intermediazione .....	676
1.4	I soggetti pubblici: i Centri per l'Impiego (CPI) .....	677
1.4.1	I servizi per il lavoro e il ruolo dei CPI .....	677
1.4.2	Lo Sportello dedicato al lavoro autonomo.....	679
1.4.3	Prospettive di riforma dei Centri per l'Impiego .....	679
1.5	I soggetti privati: le Agenzie per il Lavoro .....	681
1.5.1	Disciplina comune .....	681
1.5.2	Le Agenzie di somministrazione .....	683
1.5.3	Le Agenzie di intermediazione .....	684
1.5.4	Le Agenzie di ricerca e selezione del personale .....	685
1.5.5	Le Agenzie di supporto alla ricollocazione professionale .....	686
1.6	Altri soggetti autorizzati all'intermediazione .....	687
1.6.1	I regimi particolari di autorizzazione.....	687
1.6.2	Le autorizzazioni regionali .....	689
1.6.3	Il sistema di accreditamento nazionale e regionale .....	690
1.6.4	L'Albo nazionale dei soggetti accreditati.....	691
1.6.5	I criteri per l'accreditamento dei servizi per il lavoro (D.M. 11-1-2018) ....	692

**Capitolo 2 I soggetti coinvolti nella gestione delle politiche attive**

2.1	La Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro.....	695
2.2	Le competenze del Ministero del lavoro.....	696
2.3	L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) .....	719
2.3.1	Istituzione e ruolo dell'Agenzia .....	719
2.3.2	Funzioni e compiti .....	720
2.3.3	Composizione dell'ANPAL .....	721
2.3.4	ANPAL Servizi .....	722
2.4	Le competenze delle Regioni .....	723
2.5	Il percorso per accedere ai Servizi per il Lavoro .....	724
2.6	I Servizi e le misure di politica attiva del lavoro .....	726

**Capitolo 3 L'attività di intermediazione nell'incontro tra domanda e offerta**

3.1	Lo stato di disoccupazione e la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) ...	729
3.1.1	La nozione di stato di disoccupazione nel D.Lgs 150/2015.....	729
3.1.2	La nozione di stato di disoccupazione dopo il D.L. 4/2019 .....	729
3.1.3	La DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) .....	731
3.2	Il profilo di occupabilità e la profilazione.....	732
3.3	Il Patto di servizio personalizzato (PSP).....	733
3.4	I meccanismi di condizionalità .....	735
3.5	L'offerta di lavoro congrua .....	736
3.6	Il sistema sanzionatorio .....	738
3.7	Il Sistema Informativo Unitario delle politiche del lavoro (SIU).....	739
3.8	La Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL) e il portale "Cliclavoro" .....	741

Test di verifica .....	
------------------------	--



## Libro V

### Nozioni e tecniche per la ricerca e selezione del personale

**Capitolo 1 La selezione del personale quale funzione strategica**

1.1	Introduzione .....	745
1.2	Il processo di ricerca e selezione: le fasi .....	746
1.3	La fase preliminare: l'analisi di posizione .....	747
1.3.1	Concetto di posizione .....	747
1.3.2	La funzione di analisi .....	747
1.4	Il ruolo organizzativo.....	750
1.5	Il reclutamento .....	752
1.6	La fase di screening .....	753
1.7	Il bilancio delle competenze.....	754
1.8	Lo strumento del modello di competenze.....	756
1.8.1	La <i>ratio</i> del modello .....	756
1.8.2	Competenze tecniche e trasversali .....	757



1.9	La valutazione delle motivazioni .....	760
1.10	Le tecniche di valutazione delle competenze .....	761
1.11	La metodologia BEI: l'intervista comportamentale .....	763
1.12	Il metodo dell'assessment center .....	764
1.12.1	<i>Ratio</i> della metodologia .....	764
1.12.2	<i>Focus</i> di osservazione e strumenti del metodo .....	765

## Capitolo 2 Il sistema e le tecniche di selezione nella Pubblica Amministrazione

2.1	La fase di reclutamento .....	767
2.2	L'analisi preliminare dei fabbisogni .....	769
2.3	L'organizzazione delle procedure: il criterio dell'aggregazione e dell'esternalizzazione .....	770
2.4	Il modello per competenze .....	771
2.5	Il criterio della competenza nella fase di preselezione .....	774
2.6	I titoli .....	775
2.7	Il Portale del reclutamento (InPA) .....	776

Test di verifica .....	
------------------------	--



# Libro VI

## I contratti pubblici

### Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione

1.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione .....	779
1.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche .....	779
1.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico .....	779
1.1.3	Contratti attivi e passivi .....	780
1.2	Le fonti della contrattualistica pubblica .....	780
1.3	L'obbligo dell'evidenza pubblica .....	781
1.3.1	Inquadramento dell'istituto .....	781
1.3.2	Le modalità di scelta del contraente .....	782
1.4	Le norme di derivazione euro-unitaria .....	783
1.4.1	I principi desumibili dai Trattati .....	783
1.4.2	Le direttive .....	784

### Capitolo 2 Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)

2.1	Il Codice dei contratti pubblici: la struttura .....	785
2.2	L'attuazione del Codice dei contratti pubblici .....	786
2.3	Ambito oggettivo di applicazione del D.Lgs. 50/2016 .....	788
2.3.1	I contratti pubblici di appalto e i concorsi di progettazione .....	788
2.3.2	I contratti di concessione .....	790
2.4	Ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. 50/2016 .....	790
2.5	I contratti esclusi .....	791
2.5.1	Gli affidamenti in house .....	791
2.5.2	I contratti di sponsorizzazione .....	792

2.6	Le soglie di rilevanza europea .....	792
2.7	Il responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni .....	793
2.8	La programmazione .....	794
2.9	La determinazione a contrarre .....	795
2.10	La pubblicazione di bandi e avvisi .....	795
2.11	I soggetti ammessi alle gare .....	798
2.12	I requisiti di partecipazione .....	799
2.12.1	Introduzione .....	799
2.12.2	Le cause di esclusione dalle gare .....	799
2.12.3	I requisiti di ordine speciale .....	801
2.13	Le procedure di scelta del contraente .....	802
2.13.1	La procedura aperta .....	802
2.13.2	La procedura ristretta .....	803
2.13.3	La procedura competitiva con negoziazione .....	804
2.13.4	Il dialogo competitivo .....	804
2.13.5	Il partenariato per l'innovazione .....	805
2.13.6	La procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara .....	805
2.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea .....	806
2.14.1	Affidamenti sotto soglia <i>ex art. 36</i> del Codice .....	807
2.14.2	Affidamenti sotto soglia dopo i due Decreti Semplificazioni (D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021) .....	808
2.15	Criteri di aggiudicazione della gara .....	810
2.16	E-procurement .....	811
2.16.1	Accordi quadro .....	811
2.16.2	Sistemi dinamici di acquisizione .....	812
2.16.3	Aste elettroniche e cataloghi elettronici .....	812
2.16.4	Il MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) .....	813
2.17	Centrali di committenza e acquisti centralizzati .....	813
2.18	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto .....	815
2.19	L'esecuzione del contratto. La verifica di conformità e il collaudo .....	816
2.20	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto .....	817
2.21	Il contenzioso .....	818
2.21.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso .....	818
2.21.2	Ricorsi giurisdizionali .....	819
2.22	Gli appalti di lavori pubblici .....	819

### Capitolo 3 Il partenariato pubblico-privato

3.1	I contratti di partenariato .....	820
3.2	Le concessioni .....	820
3.3	Il project financing .....	822
3.4	Il contratto di disponibilità .....	822
3.5	Il contraente generale .....	823

Test di verifica .....



## Libro VII

# Legislazione in materia di fondi strutturali europei

### Capitolo 1 Quadro complessivo dei finanziamenti europei

1.1	Il QFP, le risorse proprie e il NGEU .....	827
1.2	Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) .....	827
1.3	Il Next Generation EU (NGEU) e i programmi finanziabili .....	828
1.4	Le risorse proprie dell'Unione .....	829
1.5	Finanziamenti, programmi tematici e strumenti finanziari .....	830
1.5.1	Gestione diretta, indiretta e concorrente .....	830
1.5.2	Caratteristiche dei finanziamenti diretti .....	830
1.5.3	Programmi tematici .....	831
1.5.4	Strumenti finanziari .....	831

### Capitolo 2 La politica di coesione economica, sociale e territoriale

2.1	Le disposizioni dei trattati .....	833
2.2	La politica di coesione dopo il Trattato di Lisbona .....	834
2.3	Il Pilastro europeo dei diritti sociali e il Green Deal .....	835

### Capitolo 3 La regolamentazione della politica di coesione

3.1	Quadro generale .....	836
3.2	Il regolamento RDC (Regolamento sulle Disposizioni Comuni) .....	837
3.3	Obiettivi generali e tematici della politica di coesione .....	837
3.4	Ripartizione geografica dei fondi .....	838
3.5	Il FESR, Interreg e il Fondo di coesione .....	838
3.5.1	Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) .....	838
3.5.2	La Cooperazione territoriale europea (CTE) e Interreg .....	839
3.5.3	Il Fondo di coesione .....	839
3.6	Il Fondo sociale europeo+ (FSE+) .....	839
3.7	Fondo per la transizione giusta (JTF) .....	840
3.8	Il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) ...	840

### Capitolo 4 La gestione dei finanziamenti europei

4.1	Le condizioni abilitanti .....	841
4.2	L'Accordo di partenariato (AP) .....	842
4.2.1	Il Codice di condotta sul partenariato .....	842
4.2.2	Preparazione e presentazione dell'Accordo di partenariato .....	843
4.2.3	Contenuto dell'accordo .....	843
4.2.4	Approvazione e modifica dell'Accordo .....	844
4.2.5	L'Accordo di partenariato dell'Italia .....	845
4.3	I Programmi Operativi (PO) .....	845
4.4	La gestione dell'Accordo di partenariato e dei programmi operativi .....	846
4.5	La verifica dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi. Il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) .....	847



4.6	Il trasferimento di risorse.....	848
4.7	Il disimpegno .....	849

## Capitolo 5 Il FSE+ (Fondo Sociale Europeo plus)

5.1	Contesto sociale e base giuridica di riferimento .....	850
5.2	Le componenti del FSE+ .....	851
5.3	Gli obiettivi del FSE+ .....	851
5.4	Le disposizioni comuni in regime di gestione concorrente .....	852
5.4.1	Disciplina generale.....	852
5.4.2	I requisiti di concentrazione tematica .....	852
5.4.3	Il rispetto della Carta dei diritti.....	853
5.4.4	Il Partenariato.....	853
5.4.5	Le azioni innovative .....	853
5.4.6	Le spese ammissibili .....	854
5.4.7	Le misure contro la privazione materiale.....	854
5.5	Gli obiettivi operativi della componente EaSI .....	855
5.6	La partecipazione di Paesi terzi .....	857
5.7	Il Comitato FSE+ .....	857

## Capitolo 6 Il Next Generation EU (NGEU)

6.1	Le ragioni del Next Generation EU e le sue peculiarità.....	859
6.2	Il quadro giuridico.....	859
6.3	Le principali misure del NGEU: il RRF e il ReactEU.....	860
6.4	I pilastri del RRF e i principi orizzontali .....	861
6.5	Il ReactEU (Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa) .....	863



# Capitolo 2

## Le situazioni giuridiche soggettive

### 2.1 Nozioni

Le situazioni giuridiche soggettive sono il risultato della valutazione discrezionale che l'ordinamento giuridico fa dei vari interessi ritenuti meritevoli di tutela e, a seconda che attribuiscono al soggetto un vantaggio o uno svantaggio si distinguono in attive e passive.

Le prime (situazioni giuridiche soggettive **attive**) attribuiscono al soggetto titolare determinati vantaggi, consistenti nell'attribuzione di poteri e facoltà, più o meno intensi, che consentono di realizzare l'interesse ad esse sotteso. A ogni situazione giuridica soggettiva attiva (facente capo al titolare di poteri e facoltà) ne corrisponde una **passiva** (facente capo ad un soggetto individuato o alla collettività), che impone un dovere, un obbligo, un onere ecc.

### 2.2 Il diritto soggettivo

Il diritto soggettivo è una situazione giuridica soggettiva attiva e di vantaggio: esso è tradizionalmente definito come **il potere di agire per il soddisfacimento di un proprio interesse ritenuto meritevole di tutela da parte dell'ordinamento giuridico**. Si tratta della situazione giuridica soggettiva che garantisce la più completa **tutela degli interessi**, perché l'ordinamento giuridico conferisce e riconosce ad un soggetto determinate utilità in ordine ad un bene e tutela i suoi interessi relativamente al bene stesso. Si definiscono **diritti assoluti** quelli che hanno per contenuto una pretesa che può essere fatta valere nei confronti della generalità dei consociati, i quali devono astenersi dal tenere comportamenti che ledano o minaccino quella pretesa. Sono diritti assoluti, oltre alla proprietà, quello alla vita, all'integrità fisica, all'onore e, più in generale, tutte le libertà costituzionali.

Sono, invece, **diritti relativi** quelli che attribuiscono al titolare un potere di azione solo verso una o più persone determinate, a carico delle quali sussiste un obbligo di dare, fare o non fare qualcosa (es. i crediti di denaro o il diritto di ottenere dal debitore l'adempimento dell'obbligazione). Al diritto soggettivo corrisponde una situazione giuridica soggettiva passiva detta **obbligo** (una particolare forma di dovere). Si parla di **diritto soggettivo perfetto** ogni qualvolta una *norma di relazione* (diretta cioè a disciplinare comportamenti intersoggettivi) attribuisca ad un soggetto un *potere* diretto e immediato per la realizzazione di un proprio interesse, a cui corrisponde un *obbligo* in capo a soggetti determinati o in capo a tutta la collettività.

Si parla di **diritto condizionato** quando il suo esercizio è sottoposto ad una condizione risolutiva o sospensiva. Sono ipotesi in cui l'ordinamento acconsente al sacrificio di un diritto individuale per realizzare un vantaggio collettivo, come nel caso in cui gli si espropri un bene da destinare alla pubblica utilità. Quando l'esercizio del diritto è temporaneamente impedito da un ostacolo giuridico si dice che il diritto è *in attesa*

di espandersi, come nel caso del diritto di edificazione, il cui esercizio è subordinato al rilascio di permesso amministrativo. Si verifica, invece, il fenomeno del cosiddetto *affievolimento* quando l'Autorità amministrativa impone limiti, temporanei o definitivi, ad un diritto che fino a quel momento era stato liberamente e pienamente esercitato dal suo titolare, come nel caso del proprietario al quale viene imposto un vincolo d'inedificabilità o che viene espropriato del proprio diritto di proprietà.

## 2.3 L'aspettativa di diritto

Si parla di aspettativa di diritto quando **la fattispecie attributiva di un diritto soggettivo si compone di vari elementi di cui solo alcuni sono venuti a esistenza**. In questa circostanza, l'ordinamento ritiene meritevole di tutela la posizione di chi attende che tutti gli elementi vengano in essere e, quindi, che la fattispecie si perfezioni.

La tutela riservata a tale posizione di *attesa* si concretizza nell'attribuzione di *poteri di natura conservativa* ed è *strumentale* al realizzarsi del diritto soggettivo nonché *provvisoria*, dal momento che la fattispecie *in itinere* potrà o meno perfezionarsi (in quest'ultimo caso, non nascerà alcun diritto e verrà meno anche la situazione di aspettativa). L'ordinamento giuridico non tutela l'**aspettativa di fatto**, che consiste nella mera speranza di un futuro diritto soggettivo. Tale situazione è irrilevante per l'ordinamento in quanto non si realizza nessun elemento della fattispecie produttiva di effetti attributivi di diritti soggettivi.

## 2.4 La potestà

La potestà è il **potere di agire per il soddisfacimento di un interesse che non è proprio di chi agisce, bensì di un altro soggetto**. La caratteristica principale di questa situazione soggettiva attiva è che non v'è coincidenza tra chi formalmente esercita il diritto (il titolare della potestà) e chi è l'effettivo titolare dell'interesse tutelato. Tale potere può essere attribuito dalla legge (come nel caso della potestà *genitoriale*, ora denominata *responsabilità genitoriale*, in cui i genitori gestiscono in nome e nell'interesse dei figli minorenni vari rapporti giuridici) o dal titolare dell'interesse (come nel caso della *rappresentanza diretta*, in cui gli effetti dell'attività compiuta dal rappresentante si producono direttamente e immediatamente nel patrimonio del rappresentato). Il potere di esercitare il diritto altrui non è libero, bensì vincolato, in quanto chi lo esercita non può liberamente determinarsi, ma deve perseguire l'altrui interesse per il quale la potestà gli è attribuita.

## 2.5 Il diritto potestativo

Si configura allorquando un **soggetto consegue con un determinato comportamento un risultato favorevole**, provocando una modificazione nella sfera giuridica di un altro soggetto, che si trova in una posizione di soggezione. Il diritto potestativo ricorre:

- sia nell'ipotesi in cui il risultato favorevole è conseguito tramite il semplice **comportamento del titolare del diritto** (come nel caso di recesso unilaterale dal rapporto contrattuale *ex art. 1373 c.c.*);
- sia nell'ipotesi in cui l'effetto favorevole è ottenuto tramite una **sentenza del giudice** (come nel caso di acquisto della servitù coattiva di passaggio che, in mancanza

di un accordo tra i proprietari dei fondi, può essere costituita con una sentenza *ex art. 1032 c.c.*).

Il soggetto che subisce la modificazione non deve né può fare nulla per impedirla.

## 2.6 La facoltà

Costituisce il contenuto di un diritto soggettivo, ma non ha un'esistenza autonoma rispetto al diritto; in altri termini le facoltà consistono nel **potere del titolare di un diritto soggettivo di comportarsi in un certo modo** (cioè di fare o di non fare qualcosa, di tenere o di non tenere una determinata condotta). Si concretizza nel poter compiere atti connessi al diritto principale (ad esempio, se io ho il diritto di proprietà su un bene, ho la facoltà di utilizzarlo o meno, di venderlo, di donarlo, possibilità che non avrei se non godessi del diritto di proprietà).

## 2.7 L'interesse legittimo

### 2.7.1 Definizione

L'**interesse che ciascun amministrato vanta a che la Pubblica Amministrazione agisca nel rispetto della legalità**, vale a dire di quelle norme giuridiche e regole tecniche che governano il corretto esercizio del potere pubblico. Per esempio, il partecipante ad un pubblico concorso ha l'interesse, giuridicamente tutelato, a che la procedura di selezione si svolga nel rispetto delle norme di legge e di quelle fissate nel bando di concorso.

Come situazione giuridica individuale, l'interesse legittimo ha trovato riconoscimento nel nostro ordinamento con la L. 5992/1889 istitutiva della *Quarta Sezione* (giurisdizionale) del Consiglio di Stato. La Carta costituzionale lo inserisce, nell'**art. 24**, al fianco dei diritti soggettivi, assicurandogli la massima tutela davanti alla giustizia amministrativa.

La Costituzione lo richiama, inoltre, in altre due norme:

- nell'**art. 113**, in riferimento alla possibilità di impugnare gli atti della Pubblica Amministrazione dinanzi alla giurisdizione ordinaria o amministrativa;
- nell'**art. 103**, dove si afferma che gli organi della giustizia amministrativa hanno giurisdizione per la tutela degli interessi legittimi.

Ciò nondimeno, nessuno dei menzionati precetti si occupa di dare un'espressa definizione di interesse legittimo. La dottrina più autorevole parla di «*situazione giuridica di vantaggio, costituita dalla protezione giuridica di interessi finali che si attua non direttamente e autonomamente, ma attraverso la protezione indissolubile e intermediata di un altro interesse del soggetto, meramente strumentale, alla legittimità dell'atto amministrativo e soltanto nei limiti della realizzazione di tale interesse strumentale*» (così Casetta).

Mentre il diritto soggettivo è una posizione autonomamente tutelabile, l'interesse legittimo può essere espresso in termini di posizione non autonoma: l'utilità sperata dal titolare di questa posizione non è riconducibile direttamente alla legge ma dipende da un provvedimento o da un comportamento della P.A., che devono essere posti in essere nel rispetto delle norme di legge. Principale caratteristica dell'interesse legittimo è la differenziazione: il suo titolare, cioè, vanta verso la P.A. una situazione **differenziata**, ben distinguibile rispetto a quella di altri soggetti. Inoltre tale situazione è

**qualificata**, in quanto presa in considerazione, sia pure indirettamente, dalla norma che disciplina l'esercizio del potere pubblico.

S'è molto discusso in dottrina circa i criteri per distinguere l'interesse legittimo dal diritto soggettivo. In realtà, dopo l'apertura normativa alla possibilità che il privato possa partecipare alle scelte dell'Amministrazione facendo emergere le proprie esigenze nel corso dello svolgimento di un procedimento amministrativo (cosiddetta **partecipazione procedimentale**, di cui alla L. 241/1990), e soprattutto dopo la sentenza n. 500/1999 delle Sezioni Unite della Cassazione, che ha ammesso la risarcibilità della lesione degli interessi legittimi, le due posizioni soggettive di vantaggio si sono notevolmente avvicinate sotto l'aspetto della relativa tutela, ossia sul versante che tradizionalmente più le distingueva.

### 2.7.2 Interessi pretensivi e interessi oppositivi

Secondo la prospettiva più moderna, l'interesse legittimo è una situazione giuridica soggettiva che si concreta nella *pretesa* o nel *mantenimento* di un determinato bene della vita: nel primo senso si parla di **interesse pretensivo**; mentre nel secondo si definisce l'**interesse oppositivo**.

Nella prima ipotesi (**interesse pretensivo**), il privato chiede alla P.A. l'attribuzione o il riconoscimento di un *quid* e si trova di fronte, come situazione correlata, la situazione giuridica attiva della stessa Amministrazione che ha il potere di accogliere o rifiutare tale richiesta; egli dunque ha un interesse legittimo alla **pretesa** di ottenere. Nell'ipotesi, invece, dell'**interesse oppositivo** il privato si trova di fronte ad un potere della Pubblica Amministrazione cui egli si vuole **opporre** e vanta, quindi, un interesse legittimo al mantenimento del suo diritto.

Sicché, nel caso di interessi legittimi pretensivi, i titolari pretendono dalla Pubblica Amministrazione un'attività diretta ad ampliare la loro sfera giuridica (es. pretendono il rilascio di un'autorizzazione oppure di una concessione); al contrario, nel caso di interessi legittimi oppositivi essi si oppongono a provvedimenti amministrativi riduttivi della loro sfera giuridica (es. espropriazione, requisizione, confisca ecc.).

Si prenda ancora l'esempio del concorso pubblico: nel caso in cui la Pubblica Amministrazione violi le disposizioni che regolano l'esercizio del potere (**norme di azione**), attribuendo un punteggio inferiore ad un concorrente che non verrà quindi inserito nella graduatoria, questo soggetto può ricorrere al giudice amministrativo per ottenere l'annullamento dell'atto illegittimo. Dall'eliminazione dell'atto illegittimo (interesse primario alla legalità dell'azione amministrativa) consegue l'utilità che avrà il candidato una volta che, annullato l'atto illegittimo, verrà inserito nella graduatoria (**interesse secondario**). Il concorrente escluso è cioè titolare di un **interesse legittimo pretensivo**, e cioè di una *situazione sostanziale individuale che si sostanzia in una pretesa del privato* (nel caso di specie il soggetto esercita la pretesa di essere ammesso in graduatoria a fronte dell'eliminazione dell'atto illegittimo). Ipotesi diversa è quella del soggetto espropriato che si oppone al provvedimento di esproprio: costui, infatti, è titolare di un **interesse legittimo oppositivo**, perché si *oppone all'adozione di un atto pregiudizievole per la propria sfera giuridica* (cioè si oppone all'adozione del provvedimento che lo priva del suo diritto di proprietà).

### 2.7.3 Interessi diffusi e interessi collettivi

L'**interesse diffuso** è un *interesse privo di titolare, latente nella comunità e ancora allo stato fluido*, in quanto comune a tutti gli individui di una formazione sociale non organizzata e non individuabile autonomamente (si pensi, per esempio, all'interesse che ciascuno vanta a vivere in un ambiente salubre, all'interesse ad una buona qualità della vita ecc.).

L'**interesse collettivo**, invece, è *quell'interesse che fa capo ad un ente esponenziale di un gruppo non occasionale (cioè stabile)*, della più varia natura giuridica, ma autonomamente individuabile (si pensi alle associazioni riconosciute e non, ai comitati).

In relazione a beni quali l'ambiente, la salute o la qualità della vita, non sono configurabili situazioni di interesse individuale, ma solo *situazioni di interesse che afferiscono ad una indefinita pluralità di soggetti*. Oggi giorno è indirizzo consolidato quello secondo cui l'interesse diffuso si trasforma in interesse collettivo e diventa, quindi, interesse legittimo tutelabile in giudizio, nel momento in cui, indipendentemente dalla sussistenza della personalità giuridica, l'ente dimostri la sua rappresentatività rispetto all'interesse che intende proteggere.

Secondo i criteri elaborati dalla giurisprudenza, però, affinché le organizzazioni di categoria siano riconosciute titolari della legittimazione a ricorrere al giudice, per la tutela di tali situazioni, deve trattarsi di enti i cui statuti prevedano come fine istituzionale la protezione di un determinato bene a fruizione collettiva; in secondo luogo, l'ente deve essere in grado, per la sua organizzazione e struttura, di realizzare le proprie finalità e deve svolgere all'esterno la propria attività in via continuativa. Infine, deve sussistere uno stabile collegamento territoriale tra l'area di afferenza dell'attività dell'ente e la zona in cui è situato il bene a fruizione collettiva che si assume leso (criterio della cosiddetta *vicinitas*).

### 2.7.4 Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto

L'**interesse amministrativamente protetto**, detto anche **interesse semplice**, è quello che ciascun cittadino vanta a che la Pubblica Amministrazione operi nel rispetto delle regole di opportunità e di convenienza che ispirano l'azione dei pubblici poteri. Questi interessi godono di una tutela puramente amministrativa e per tale ragione sono denominati interessi amministrativamente protetti: di conseguenza l'unica via perseguibile nel caso di lesione di tali situazioni soggettive da parte dei pubblici poteri è quella dei ricorsi amministrativi. Solo in via eccezionale è consentita la tutela giurisdizionale per vizi di merito dell'atto amministrativo.

Gli **interessi di fatto**, invece, sono interessi privi di qualificazione giuridica e come tali del tutto irrilevanti per il diritto (es. l'interesse all'illuminazione delle strade). L'unica possibilità che i privati hanno di far valere tali interessi è quella di presentare denunce che tuttavia non sono giuridicamente vincolanti per la Pubblica Amministrazione. Soltanto in casi eccezionali sono consentite **azioni popolari** da parte di soggetti coinvolti nelle questioni in cui rilevano interessi di questo tipo.

## 2.8 Le situazioni giuridiche passive

Ad ogni situazione giuridica attiva corrisponde una situazione giuridica passiva: ad esempio alla situazione di diritto soggettivo assoluto (proprietario di un'automobile)

corrisponde un dovere giuridico generico (tutti i cittadini devono astenersi da azioni che possano inficiare tale possesso). Alla situazione di diritto soggettivo relativo (devo ricevere 50 euro da Tizio) corrisponde un obbligo specifico a carico del debitore (Tizio è tenuto a darmi i 50 euro).

Al diritto potestativo corrisponde la soggezione altrui (uno dei proprietari può chiedere la divisione di una cosa comune senza che gli altri comproprietari possano impedirlo).

Le principali situazioni giuridiche passive sono:

- il **dovere**: a una situazione di diritto assoluto di un soggetto corrisponde una situazione di svantaggio per tutti gli altri, che sono tenuti a rispettare quel diritto. Ad esempio, il dovere di rispettare la proprietà altrui o di non ledere il diritto all'integrità fisica;
- l'**obbligo**: a un diritto relativo di un soggetto corrisponde una situazione di svantaggio per un altro specifico soggetto, tenuto a osservare un certo comportamento. Ad esempio, il debitore è obbligato a restituire la somma di denaro presa in prestito;
- la **soggezione**: è la situazione nella quale viene a trovarsi chi è sottoposto all'altrui diritto potestativo;
- l'**onere**: è ravvisabile quando un soggetto deve tenere un dato comportamento al fine di realizzare un interesse proprio e, in assenza di tale comportamento, derivano al soggetto onerato effetti negativi. Da ciò si evince che la situazione in cui si trova il soggetto onerato è in qualche modo doverosa. Per esempio, chiunque voglia far valere una pretesa in giudizio ha l'onere di dimostrare che quella pretesa è giuridicamente fondata; la mancata dimostrazione comporta il disconoscimento giudiziale della pretesa.





# Professioni & Concorsi

## Manuali ed Eserciziari per la preparazione ai concorsi pubblici e per l'aggiornamento professionale.

Questo volume è rivolto a quanti devono sostenere le prove dei concorsi banditi dalle Regioni e dalle Agenzie regionali per l'impiego per le selezioni di personale da destinare ai Centri per l'impiego (CPI). L'introduzione del Reddito di cittadinanza (Rdc), infatti, è stata accompagnata da un **Piano di potenziamento dei CPI** che prevede l'assunzione di migliaia di dipendenti tra le diverse Regioni.

Questo volume riporta una **trattazione completa delle discipline comunemente richieste** dai concorsi e che ovviamente ruotano intorno alle specifiche attività che i nuovi dipendenti sono chiamati a svolgere. Per questo motivo ad una trattazione introduttiva dei concetti di base del *diritto amministrativo e della disciplina del lavoro pubblico* segue un esame della normativa in materia di *diritto del lavoro e della legislazione sociale*. La sezione successiva illustra le caratteristiche del *mercato del lavoro in generale e le specifiche attività svolte dai servizi per l'impiego*, in particolare quelle demandate ai CPI. Un'ampia disamina è dedicata anche alla disciplina e alla gestione del Rdc. Chiude il volume un'analisi dei tratti salienti della disciplina dei contratti pubblici e della normativa in materia di finanziamenti europei, nello specifico le attività del FSE+ (Fondo sociale europeo plus).

La **trattazione è aggiornata** alle ultime novità normative, tra le quali si ricordano la *legge di bilancio per il 2022* (L. 234/2021), il *decreto in materia fiscale e di lavoro* (L. 215/2021, di conversione del D.L. 146/2021) e la *legge di modifica del codice delle pari opportunità* (L. 162/2021).

Ogni sezione è completata da **test a risposta multipla**, disponibili tra il materiale online ove trovano collocazione anche ulteriori materiali di interesse.

Grazie al **software online**, accessibile gratuitamente nell'area riservata, è possibile effettuare verifiche e *simulare lo svolgimento della prova selettiva*.





**IN OMAGGIO**

### ESTENSIONI ONLINE: SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.

Il **software** consente di **esercitarsi** su un vastissimo database e **simulare** le prove.



 [blog.edises.it](https://blog.edises.it)  
 [infoConcorsi](https://infoConcorsi)  
 [infoconcorsi.edises.it](https://infoconcorsi.edises.it)



€ 36,00



9 788836 223688